DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA

Struttura Semplice Tutela e Vigilanza

RELAZIONE TECNICA

Metallurgica Biellese s.r.l.

	Collab. Tecnico Prof.	Data	Firma
ESECUZIONE SOPRALLUOGHI IN AZIENDA	Agrotecnico Federico Bonati Ing. Giovanna Mongilardi	25/05/2012	
ANALISI E REDAZIONE	Collab. Tecnico Prof. Ing. Giovanna Mongilardi	19/06/2012	
APPROVAZIONE	Resp. Struttura Semplice Vigilanza Ing. Bruno Barbera	27/12/12	

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento di Biella – Struttura di Tutela e Vigilanza
Via Trento, 11 – 13900 Biella – tel. 01535813111 – fax 01535813181 – e-mail: dip.biella@arpa.piemonte.IT

SEZIONE 1 - Notizie generali

Azienda **Metallurgica Biellese s.r.l.**

Indirizzo sede operativa: **F.lli Cairoli n. 150 – Gaglianico**

Attività svolta : **commercio ingrosso rottami ferrosi – 5.1**

codice ISTAT attività:...**51.57.1** p.iva: **02136650021**...

Numero di dipendenti: totali_ **13** in produzione _**10**

Referente aziendale: Sig. **Ferrara Giuseppe** tel **015 - 542085**

Qualifica:__**referente IPPC** _

Orario di lavoro diurno **X** notturno ☐ turni ☐ n° _____

giorni/settimana : **5** giorni/anno... ore/anno:... ....

Certificazione ambientale: EMAS ☐ ISO 14000 **X**

Altre certificazioni: ISO 9000 ☐

È soggetto a D.lgs 334/99 Si ☐ No **X**

se sì: notifica ☐ relazione art. 5 ☐ RdS ☐

Legale rappresentante dell'azienda Sig. **Ferrara Giuseppe**

Nato a _**Torino**_____ il **28/05/1960**

Residente a **Ligornetto** via **Vela 2**

L'azienda ha nominato un delegato responsabile per le questioni ambientali Sì ☐ No **X**

Sede legale della ditta: ..... **F.lli Cairoli n. 150 – Gaglianico**

I dati riportati nella presente relazione sono stati forniti dalla ditta nel corso dei sopralluoghi.

SEZIONE 2 – Ciclo produttivo

La ditta, operativa dal 1974, è attiva nel settore della lavorazione, commercio all'ingrosso di rottami ferrosi e non ferrosi, raccolta, cernita, trasporto e recupero di rifiuti speciali, cernita, ammasso temporaneo e deposito di rifiuti speciali, demolizione di macchinari industriali e capannoni in ferro, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, attività di autodemolizioni, servizio container.
La lavorazione è programmata su turni che possono variare a seconda delle esigenze dei clienti/fornitori. (8.00-12.00 --- 14.00-18.00)
A partire dal 2001 è stata avviata un'attività di trattamento, messa in sicurezza, demolizione, recupero e rottamazione di veicoli fuori uso.
Attualmente l'attività dell'azienda si basa su tre tipi di operazioni così distinte:

- Messa in riserva, messa in sicurezza, demolizione e altre operazioni affini atte al recupero e smaltimento dei veicoli fuori uso;
- Messa in riserva di rifiuti e cernita finalizzata al recupero di rifiuti non pericolosi e riduzione volumetrica mediante presso - cesoia finalizzata al recupero di metalli ferrosi e non;
- Deposito preliminare di rifiuti finalizzato allo smaltimento da parte di terzi.

Il materiale giunto in azienda subisce una prima operazione di classifica preliminare e pesatura, direttamente all'interno del mezzo utilizzato per il trasporto: lo svolgimento di tale procedura viene formalizzato attraversato la compilazione e la stampa del "rapporto di pesatura". Tale rapporto identifica l'operazione svolta, mediante l'attribuzione di un numero progressivo e riporta i dati relativi alla stessa, quali: targa del mezzo che ha trasportato il rifiuto, cliente o ditta produttrice dello stesso, peso lordo, tara e peso netto; il rapporto di pesatura viene completato successivamente con i dati relativi alla pesatura del mezzo vuoto in uscita ed è archiviato unitamente alla documentazione di trasporto.
Durante la pesatura si procede ad un controllo visivo del materiale, quindi si esegue un controllo finalizzato all'identificazione di eventuale materiale radioattivo.
Solo successivamente di esegue lo scarico del mezzo all'interno delle apposite aree previste in relazione alla tipologia del rifiuto.
In seguito hanno luogo differenti operazioni di gestione all'interno dell'impianto, che si diversificano anch'esse in base alla tipologia dei rifiuti, distinti in due macrogruppi:

- rifiuti metallici recuperabili
- rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Parallelamente l'azienda svolge un'attività di bonifica e messa in sicurezza di veicoli fuori uso, che comporta l'effettuazione di specifiche operazioni, quali trattamento, stoccaggio e messa in sicurezza del veicolo fuori uso. Tali operazioni vengono svolte in aree distinte. Sono stati individuati infatti settori specifici in relazione alle attività di gestione poste in essere:

1. settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
2. settore di trattamento del veicolo fuori uso;
3. settore di deposito delle parti di ricambio;
4. settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica;
5. settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
6. settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili.

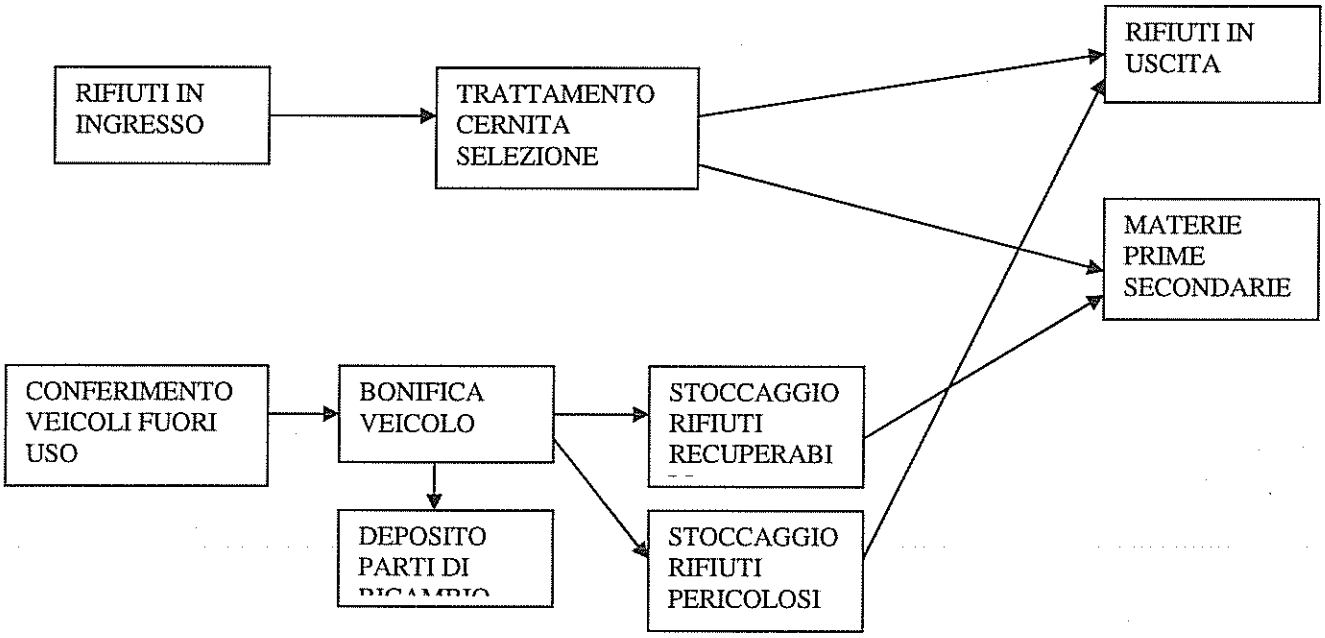
Per quanto riguarda i rifiuti metallici recuperabili, questi vengono scaricati e stoccati all'interno di un'unica area posizionata a cielo aperto, idoneamente pavimentata e impermeabilizzata per mezzo di battuto in c.a., dove subiscono una prima operazione di cernita e smistamento nei differenti settori di deposito, distinti in base alle seguenti indicazioni:

- settori di deposito di rifiuti per i quali viene effettuata esclusivamente la messa in riserva;
- settori di deposito di rifiuti destinati a subire, prima della messa in riserva, l'adeguamento volumetrico tramite presso – cesoia.

I primi vengono sottoposti ad un'operazione di cernita, manuale o meccanizzata attraverso gru a polipo, e il deposito nelle differenti aree in relazione alle loro caratteristiche fisico – chimiche, in attesa dell'invio presso i vari centri di recupero. Gli altri vengono trasferiti e

stoccati in aree prossime all'impianto di cesoia tura e pressatura. Quindi vengono depositati in apposite aree in attesa dell'invio al recupero.
I rifiuti pericolosi e non pericolosi invece sono stoccati in apposite aree distinte in relazione alle caratteristiche dei rifiuti stessi: essi subiscono esclusivamente la messa in riserva o il deposito preliminare sulla base della loro destinazione successiva, quale recupero o smaltimento.
I rifiuti metallici recuperabili, a seguito ad una prima cernita, vengono destinati all'impianto di adeguamento volumetrico dove subiscono le operazioni di cesoia tura e pressatura. Il materiale subisce in primo luogo un adeguamento per mezzo del pressore che lo compatta e successivamente avviene il taglio dello stesso per mezzo della cesoia. I rifiuti che hanno subito i processi di cesoia tura e pressatura descritti vengono quindi depositati in apposite aree di destinazione in attesa dell'invio al recupero o ad eventuale smaltimento. In base ai quantitativi stoccati i rifiuti vengono caricati giornalmente all'interno dei mezzi di trasporto ed immediatamente dopo la pesatura in uscita inviati presso i vari centri di recupero o smaltimento.
I rifiuti liquidi derivanti da terzi o prodotti dall'attività di bonifica dei veicoli fuori uso vengono stoccati all'interno di differenti contenitori (serbatoi, cubitainer, ...) i quali vengono movimentati /trasferiti per mezzo di pompa mobile autoadescante a girante flessibile. Il liquido aspirato viene convogliato all'interno dei contenitori sopra indicati e posizionati all'interno di bacino di raccoglimento atto a trattenere eventuali sversamenti accidentali.
L'intera area occupata dalla ditta ed utilizzata allo svolgimento delle operazioni di gestione dei rifiuti, risulta pavimentata con battuto in calcestruzzo e rete elettrosaldata.
Tutte le aree sulle quali sono stoccati i rifiuti pericolosi risultano trattate con resine epossidiche bi componente atte a renderle ulteriormente impermeabili e resistenti ad attacchi aggressivi da parte di agenti pericolosi.

SCHEMA A BLOCCHI



Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento di Biella – Struttura di Tutela e Vigilanza
Via Trento, 11 – 13900 Biella – tel. 01535813111 – fax 01535813181 – e-mail: dip.biella@arpa.piemonte.IT

SEZIONE 2.1- Materie prime e prodotti

ELENCO MATERIE PRIME e PRODOTTI AUSILIARI*

Sostanze/preparati ** nome commerciale	Frasi di rischio	Flusso massimo entrante (2007)	Flusso massimo entrante (2011)	Stato fisico
OSSIGENO	R8	2720 mc	2070 mc	GAS
ACETILENE	R5, R6, R12	51 mc	/	GAS
AZOTO		29 mc	244 mc	GAS
GASOLIO per autotrazione	R40, R51, R53, R65, R66	180200 LITRI	94529 litri	LIQUIDO
GRASSO LUBRIFICANTE		540 KG	2 kg	PASTOSO
LUBRIFICANTE		18 LITRI	/	LIQUIDO
OLI PER COMANDI OLEODINAMICI		3000 LITRI	6000 l	LIQUIDO
SODA CAUSTICA IN SOLUZIONE	R35	250 KG	/	LIQUIDO
OLIO PER MOTORE		418 LITRI	/	LIQUIDO
OLIO MOTORE		1248 LITRI	1025 litri	LIQUIDO

ELENCO PRODOTTI FINITI

Sostanze/preparati ** nome commerciale	Composizione	CAS	Frasi di rischio	Flusso massimo uscente (t/a)***	Stato fisico	Fase di utilizzo	Modalità di stoccaggio* ***

All'interno dell'attività non si svolge un ciclo produttivo vero e proprio, bensì una cernita e/o riduzione volumetrica di alcune tipologie di rifiuti. Pertanto il "prodotto" finale di tale flusso è un rifiuto da smaltire o viceversa un rifiuto da avviare al recupero (metalli di varia natura).

SEZIONE 3- Energia + PCB

PCB

Presenza di apparecchiature (trasformatori) contenenti PCB : Si ☐ No **X**

ENERGIA

Indicare le fonti di **Energia elettrica:**
X esterna produttore : _ _ _ _ **41,8 Mwh**_ _
☐ interna combustibile utilizzato _
Indicare le fonti di **Energia termica:**

X interna ☐ esterna proveniente da

☐ centrale termica combustibile : .....**gasolio** .... potenzialità : MW/h...

☐ cogenerazione combustibile : .... potenzialità:MW/h.....

☐ termovalorizzatore combustibile : ..... potenzialità : MW/h.....

☐ energia prodotta: ..... **gruppo elettrogeno** ..... potenzialità : MW/anno **185,41**.....

CONSUMO		
	ENERGIA ELETTRICA	
Fase di lavorazione	**2007**	**2011**
Adeguamento volumetrico per mezzo di presso cesoia	185.41 KW	672 KW
Restanti fasi	41.8	
Totale	227.21 KW	672 KW

Impianti di generazione energia termica

Numero generatori installati	**1- utilizzata per la serpentina sottostante la rampa di ingresso utilizzata in inverno per sciogliere la neve**

Generatore n.	Marca/Modello	Immergas Eolo Extra tipo C
	Tipo	
Punto di emissione	Numero camino	1
Anno di messa in esercizio		
Combustibile	Tipo	Gas metano
Combustibile	Consumo	
Potenzialità	MW	0,0326 nominale
	Kcal	

SEZIONE 4 - Rifiuti

Poiché il numero di rifiuti è considerevole, si rimanda al riepilogo fornito dalla ditta durante il sopralluogo del 25 Maggio 2012.

I registri di carico/scarico sono presenti e tenuti correttamente SI **X** NO ☐

I formulari di identificazione sono presenti e correttamente compilati SI **X** NO ☐

E' stata presentata denuncia annuale al catasto rifiuti SI **X** NO ☐

La ditta è iscritta all'Albo per il trasporto in conto proprio dei rifiuti ? SI **X** NO ☐

DEPOSITO TEMPORANEO

Le tipologie di rifiuti depositati sono etichettate e dotate di cartellonistica Sì **X** No ☐

I rifiuti sono depositati per tipologie omogenee Sì **X** No ☐

Sono rispettate le condizioni del **deposito temporaneo** previste dall'articolo

183 lettera m) D.Lgs 152/2006 SI X NO □

SEZIONE 5 - Emissioni in atmosfera

Fase di lavorazione/ Sottofase	N° camino/i	Portata mc/h	Frequenza emissioni	Temperatura °C	Note
Sfiati serbatoi stoccaggi oli B1-B2-B3-B4	1-2-3-4	20 ciascuno	discontinuo	20	Emissioni poco significative

• Vi sono impianti per la rigenerazione dei carboni attivi? SI □ NO X

SEZIONE 6 - Approvvigionamento idrico

- **Da corsi d'acqua superficiali** : sì □ no X
- **Da pozzi:** sì □ no X
- **Da acquedotto:** sì X no □

L'acqua utilizzata in ditta è esclusivamente ad uso civile, per i servizi igienici degli uffici.

vi è un trattamento primario dell'acqua prelevata SI □ NO X

SEZIONE 6.1 - Autorizzazioni allo scarico:

N° scarico	Fasi produttive di provenienza	Modalità di scarico e orario
1	SERVIZI IGIENICO SANITARI	IMPIANTO BIOLOGICO FOSSA IMHOFF

La situazione riscontrata corrisponde alla documentazione allegata all'autorizzazione : SI X NO □

Nell'atto autorizzativo sono previste specifiche prescrizioni SI X NO □

SEZIONE 7 - Rumore

Piano di classificazione acustica SI X NO □
E' stata presentata la valutazione di impatto acustico ambientale ai sensi della Legge 447/1995? SI X NO □

è stata acquisita copia della relazione tecnica SI X NO □
Sorgenti di rumore che sono poste all'esterno dei reparti aziendali:

Sorgente	SI/NO	N° apparecchi
forni		

motori elettrici		
imp. di condizionamento/refrigerazione		
imp. di depurazione		
imp. di stoccaggio		
imp. di frantumazione		
imp. di movimentazione merci interno azienda		
altro (specificare)...**riduttore volumetrico e selezionatore.....**	si	1

SEZIONE 8 - Serbatoi

Presenza di serbatoi/vasche: Si **X** No ☐

N.	Sostanza contenuta	interrato	Fuori terra	Volumetria m^3	Dispostivi di sicurezza
1	Oli usati recuperabili	☐	X	10	Bacini di contenimento
2	Oli usati non recuperabili	☐	X	3	Bacini di contenimento
3	Emulsioni oleose	☐	X	3	Bacini di contenimento
4	Oli contenenti PCB	☐	X	3	Bacini di contenimento

Sono state effettuate delle verifiche sullo stato dei serbatoi SI ☐ NO **X**

Installati nel 2007

SEZIONE 8a - Aree travaso

E' presente un sistema di movimentazione degli oli che mediante bocchello di carico e tubazione flessibile collegati alla pompa di movimentazione, consente l'aspirazione dei liquidi contenuti nei contenitori mobili ed il carico dei serbatoi di stoccaggio. Lo stesso impianto consente inoltre di effettuare lo scarico dei serbatoi di stoccaggio per l'invio a recupero o smaltimento degli oli esausti mediante autocisterne.

SEZIONE 8b - Magazzini materie prime e/o prodotti finiti

N.	Caratteristiche strutturali	Dotazioni di sicurezza	Note
	Area (m^2) **(1) da 8400** Altezza complessiva (m) ____ N. piani _____ N. compartimenti _____ **X** Aperto **_piazzale_____** ☐ Chiuso_____	☐ Rilevatori*_____ ☐ Protezioni antincendio **_ ☐ Ventilazione forzata _____	**6 idranti e 15 estintori ed elettropompa a servizio dell'intero impianto**
	Area (m^2) **(1200** Altezza complessiva (m) __**7**__ N. piani _____ N. compartimenti _____ **X** Aperto _ma con tettoia_____ ☐ Chiuso_____	☐ Rilevatori*_____ ☐ Protezioni antincendio **____ ☐ Ventilazione forzata _____	
	Area (m^2) **50** Altezza complessiva (m) __**4**__ N. piani _____ N. compartimenti _____ **X** Aperto _____ ☐ Chiuso_____	☐ Rilevatori*_____ ☐ Protezioni antincendio **____ ☐ Ventilazione forzata _____	

SEZIONE 9 - Elettromagnetismo

Presenza di sottostazioni di trasformazione elettrica AT/BT a servizio dell'azienda	Si ☐	No **X**
Presenza di elettrodotti che alimentano l'azienda	Si ☐	No **X**
Presenza di impianto utilizzatore in Radio Frequenza (apparecchi ricetrasmittenti)	Si ☐	No **X**

SEZIONE 10 - Viabilità

Sostanza trasportata*	Mezzo di trasporto utilizzato**	N mezzi/anno
rottame	gomma	6.000

SEZIONE 11 – Sopralluogo e conclusioni

Nel corso del sopralluogo svoltosi in data 25 Maggio 2012 sono state verificate le prescrizioni contenute nella determina provinciale n. 2023 del 19/06/2007 e nella det. prov. n. 599 del 9/03/2010, allegati C, D ed F.
E' stato valutato il sistema di gestione e registrazione delle check list previste dalle prescrizioni, in particolare quelle relative all'impianto di trattamento delle acque meteoriche, impianto oli reflui e relative cisterne ed impianto di macinazione. Durante il sopralluogo sono state confrontate le condizioni operative con quanto previsto nella documentazione cartacea.
Sono state verificate le tarature degli strumenti di pesatura ed il loro posizionamento ed acquisite le prove di controllo e taratura sugli stessi.
Sono stati visionati a campione i registri di carico scarico dei rifiuti. La ditta continua a registrare le movimentazioni sul proprio sistema informatico, stampando progressivamente i fogli del registro. La ditta ha comunque provveduto all'iscrizione al SISTRI ed ha continuato ad effettuare alcune prove con il sistema.
Si è effettuato un sopralluogo teso alla verifica degli stoccaggi dei rifiuti. La ditta, nel corso dell'anno 2011, aveva presentato alla Provincia domanda per una modifica non sostanziale per aumentare i quantitativi di rifiuti pericolosi. In effetti , da un controllo dei registri e del MUD, si è riscontrato un notevole incremento nella movimentazione del CER 16 06 01* (batterie al piombo).
L'attività oggetto di indagine risulta ampiamente compatibile col quadro complessivo di esigenze di tutela ambientale del territorio circostante.

Arpa Piemonte
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Relazione finale

Fascicolo: **A.A1.01/00003**	N° pratica: **97**
Ragione sociale ditta: **Metallurgica Biellese s.r.l.**	Indirizzo: **Via f.lli Cairoli 150 - Gaglianico**
Codice attività (all.12 D.Lgs nr.152/06 e s.m.i.): **5.1**	Autorizzazione Integrata Ambientale n° **2023** del **19 Giugno 2007**
Operatori che hanno effettuato la verifica ispettiva: **Bonati e Mongilardi.**	
Le verifiche sono effettuate ai sensi del D.Lgs nr.152/06 e s.m.i. - Parte II – Titolo III-bis – L'autorizzazione integrata ambientale - art.29-sexies e riguardano quanto indicato nell'A.I.A. e/o nel relativo piano di monitoraggio e controllo .	
Verifica corretto posizionamento, funzionamento, taratura, manutenzione degli strumenti	
corretto posizionamento **X** SI ☐ No	perché NO:
Funzionamento **X** SI ☐ No	perché NO:
Taratura **X** SI ☐ No	perché NO:
Manutenzione **X** SI ☐ No	perché NO:
La verifica richiede il controllo sul posto e l'acquisizione dell'eventuale documentazione	
Verifica delle qualifiche dei soggetti incaricati di effettuare le misure previste nel PMC	
Previsto in AIA ☐ SI **X** No se SI: laboratorio ☐ SI ☐ No - accreditato ☐ SI ☐ No personale interno ☐ SI ☐ No - qualifica ☐ SI ☐ No ☐ Non necessaria	
Verifica regolare trasmissione dei dati annuali previsti nel PMC. Non è prevista alcuna trasmissione agli Enti di controllo.	
☐ SI ☐ No	perché NO:
La verifica non richiede necessariamente il controllo sul posto. Si valuta l'avvenuta trasmissione dei dati e delle modalità, secondo quanto previsto in A.I.A.	
Verifica della rispondenza delle misure eseguite in regime di autocontrollo ai contenuti dell'autorizzazione. Tale sezione non è applicabile.	
completezza dei dati ☐ SI ☐ No se NO quali:	
parametri analitici ☐ SI ☐ No se NO quali:	
applicazione delle metodiche previste ☐ SI ☐ No se NO quali:	
frequenza di esecuzione autocontrolli/misure ☐ SI ☐ No se NO quali:	
completezza dei dati per tutte le informazioni, ove previste: - parametri di processo (materie prime, emissioni in atmosfera, acqua, rumore, rifiuti, suolo); ☐ SI ☐ No se NO quali:	

- indicatori di performance (valutati nella check-list di verifica relazione annuale): ☐ SI ☐ No se NO quali:
Verifica presso lo stabilimento dell'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione
Generali/gestionali **X** SI ☐ No se NO quali e perchè:
Acqua **X** SI ☐ No se NO quali e perchè:
Aria ☐ SI ☐ No se NO quali e perchè:
Rifiuti **X** SI ☐ No se NO quali e perchè:
Rumore **X** SI ☐ No se NO quali e perchè:
Suolo ☐ SI ☐ No se NO quali e perchè:
Prelievi, campionamenti e misurazioni eseguiti presso lo stabilimento
Acqua ☐ SI ☐ No
Aria ☐ SI ☐ No
Rifiuti ☐ SI ☐ No
Rumore ☐ SI ☐ No
Suolo ☐ SI ☐ No
Giudizio conclusivo: **Conforme alle prescrizioni. La ditta ha inoltre provveduto ad iscriversi al SISTRI (già dal 2010) ed a provarne la funzionalità.**

Data sopralluogo **25/05/2012**	Resp. Struttura Semplice Vigilanza **Ing. Bruno Barbera**